

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2024

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il preventivo economico dell'anno 2024 approvato dalla Giunta camerale nella seduta del 4 dicembre 2023, redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 4 dicembre 2023.

Il Collegio prende atto che il bilancio preventivo per l'anno 2024 è redatto in conformità:

a) agli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 relativo a "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in base al piano dei conti allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 nonché ai principi contabili emanati con circolare ministeriale 3622/2009. In particolare il citato art. 6 prevede lo schema di bilancio redatto su base economica, per natura e destinazione, secondo quanto previsto dall'allegato A) del citato D.P.R..

Tenendo conto degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio i medesimi vengono ripartiti nelle quattro "funzioni istituzionali" così denominate:

- organi istituzionali e segreteria generale
- servizi di supporto
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

b) al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che prevede, all'art. 1, che il preventivo è rappresentato dal budget economico pluriennale e dal budget economico annuale. Inoltre l'art. 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso*" e, al comma 4, individua i seguenti allegati al budget economico annuale:

1) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2017 e definito su base triennale;

2) la relazione illustrativa o analogo documento, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

3) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2017;

4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

5) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

c) al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 con il quale sono stati individuati, per le Camere di Commercio, i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il budget economico annuale è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto;

- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;

- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio preliminarmente osserva che il bilancio di previsione 2024 chiude in pareggio. Le voci principali riferite a oneri, proventi e programmi di investimento in esso evidenziate si riassumono nei seguenti termini:

VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2024
GESTIONE CORRENTE	valori in Euro
A) Proventi correnti	
1) Diritto annuale	11.198.510,00
2) Diritti di segreteria	4.782.500,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	166.790,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	616.915,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi correnti (A)	16.764.715,00
B) Oneri correnti	
6) Personale	-4.397.300,00
7) Funzionamento	-4.844.560,00
8) Interventi economici	-5.111.500,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.269.055,00
Totale Oneri correnti (B)	-17.622.415,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-857.700,00
(C) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	9.700,00
11) Oneri finanziari	-2.000,00
Risultato della gestione finanziaria	7.700,00
(D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	880.000,00
13) Oneri straordinari	-30.000,00
Risultato della gestione straordinaria	850.000,00
Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni immateriali	20.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	4.381.044,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.401.044,00

Gli oneri previsti per interventi economici di € 5.111.500,00 risultano destinati ad iniziative di cui € 1.500.000,00 da definire successivamente dalla Giunta camerale. Al riguardo il Collegio raccomanda un'attenta programmazione.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget aggiornato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile, nei valori espressi in Euro, nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	16.764.715,00	16.904.334,90	-139.619,90
Costi della Produzione	-17.622.415,00	-19.097.034,90	1.474.619,90
Diff.za tra valore e costi della produzione	-857.700,00	-2.192.700,00	1.335.000,00
Proventi e Oneri finanziari	7.700,00	-569.000,00	576.700,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e Oneri straordinari	850.000,00	1.811.763,76	-961.763,76
Risultato prima delle imposte	0,00	-949.936,24	949.936,24
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	-949.936,24	949.936,24

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di € 16.764.715,00 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	15.981.010,00	16.031.629,90	-50.619,90
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	783.705,00	872.705,00	-89.000,00
Totale	16.764.715,00	16.904.334,90	-139.619,90

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare:

- proventi fiscali e parafiscali di € 11.198.510,00 per diritto annuale;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi di € 4.782.500,00 per diritti di segreteria.

I Costi della produzione ammontano ad € 17.622.415,00 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi	-7.089.382,00	-6.914.991,90	-174.390,10
Costi per godimento di beni di terzi	-55.200,00	-58.031,00	2.831,00
Spese per il personale	-4.397.300,00	-4.364.889,00	-32.411,00
Ammortamenti e svalutazioni	-3.254.055,00	-3.312.155,00	58.100,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	-15.000,00	-60.000,00	45.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	-2.811.478,00	-4.386.968,00	1.575.490,00
Totale	-17.622.415,00	-19.097.034,90	1.474.619,90

Tra i costi della produzione, in particolare si segnala quanto segue:

- la diminuzione di € 1,575 milioni dei costi per oneri diversi di gestione, in quanto non presente l'indennizzo per estinzione anticipata del mutuo trentennale con Cassa Depositi e Prestiti (stimato in circa € 1,6 milioni), altri minori oneri di gestione (€ 23 mila) mentre aumentano le quote associative del sistema camerale (€ 37 mila) e imposte varie tra cui IRES e IRAP (€ 10 mila);
- la diminuzione di € 58 mila di ammortamenti e svalutazioni per minore svalutazione crediti per diritto annuale (€ 121 mila) e maggiori ammortamenti (€ 63 mila);
- la diminuzione di € 45 mila per accantonamenti per rischi riferiti a indennità per vacanza contrattuale dirigenti e dipendenti;
- l'aumento di € 174 mila di costi per servizi dato da maggiori erogazioni di servizi istituzionali (€ 352 mila), da minori acquisizioni di servizi (€ 164 mila) e compensi agli organi (€ 14 mila);
- l'aumento di € 32 mila delle spese del personale.

Proventi finanziari

Descrizione	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>Altri proventi finanziari:</i>			
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.700,00	6.700,00	3.000,00
Totale	9.700,00	6.700,00	3.000,00

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
<i>Interessi passivi:</i>			
interessi passivi su mutui	0,00	-573.644,00	573.644,00
interessi passivi diversi	-2.000,00	-2.056,00	56,00
Totale interessi passivi	-2.000,00	-575.700,00	573.700,00
<i>Altri oneri finanziari:</i>			
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00
Totale	-2.000,00	-575.700,00	573.700,00

Si segnala che non sono presenti oneri legati al servizio del debito per effetto dell'estinzione anticipata del mutuo.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2023 Aggiornato	DIFFERENZA
<i>Proventi straordinari:</i>			
Plusvalenze diritto annuale anni precedenti da ruoli	200.000,00	200.000,00	0,00
Sopravvenienze attive	680.000,00	1.641.763,76	-961.763,76
Plusvalenze da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	880.000,00	1.841.763,76	-961.763,76
Oneri straordinari	-30.000,00	-30.000,00	0,00
Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	-30.000,00	-30.000,00	0,00

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prende atto della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), in particolare dell'art. 1 commi 590 e 591 i quali recitano testualmente che *“Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594.”*

Inoltre, il comma 594 della suddetta legge dispone che: *“al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le*

autorita' indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. L'INPS e l'INAIL continuano a versare al bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza alle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A. Ai fini dell'applicazione dell'incremento di cui al primo periodo, è fatta salva la disciplina prevista dall'articolo 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225. Ferma restando, per gli enti e gli organismi di cui al comma 590, la disciplina di settore che regola le procedure per la dichiarazione dello stato di dissesto o del commissariamento, per il periodo strettamente necessario al ripristino degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, le somme da versare al bilancio dello Stato, secondo quanto disposto nel presente comma, possono essere temporaneamente accantonate in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento.”

Infine, il Collegio prende atto che con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, art. 53 comma 6, lettera b) sono stati abrogati i commi 610-611 che disponevano che *“Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. La percentuale di risparmio di cui al comma 610 è ridotta al 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione”*.

In data 3 novembre 2023 è stata emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, la circolare n. 29 che fornisce le specifiche disposizioni in merito alle misure di contenimento della spesa per l'anno 2024; il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti in conformità alla normativa vigente e in applicazione alla predetta circolare.

Il limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi risulta il seguente:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.516.822,37
Stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2024	1.516.822,00

L'importo di € 1.516.822,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 516.000 quali spese per: energia e gas¹ € 243 mila, compensi agli organi² € 165 mila, buoni pasto³ € 83 mila, progetti in convenzione⁴ € 25 mila) godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Rimane il limite di spesa di oneri per autonoleggio con conducente come indicato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Oneri per mezzi di trasporto (autonoleggio con conducente)	D.L. 66/2014 art. 15 convertito L. 89/2014 - riduzione del 30% rispetto alla spese sostenuta nel 2011	12.516,00	0,00
TOTALE		12.516,00	0,00

Il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate, l'Ente ha predisposto il preventivo e budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato pari a € 715.000,00.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In relazione al budget economico pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi indicati nella seguente tabella. La Camera ha associato, per ciascuna missione, gli obiettivi strategici da raggiungere già definiti nella Mappa strategica 2024-2028 e approvati nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale Programmatica 2024.

¹Circolare Mef n. 29 del 3 novembre 2023.

²Nota Mimit del 14 giugno 2023

³Circolare Mef n. 42 del 7 dicembre 2022.

⁴La circolare del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Missione 011 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE									
Obiettivo Strategico 011.01 - Transizione digitale ed ecologica, internazionalizzazione delle imprese						Risorse Stanziare	€	967.414,40	
1	Progetto a valenza strategica nazionale "LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA "	Bando per contributi a supporto della transizione digitale ed ecologica delle imprese – anno 2024 (24HT) – approvazione determinazione di concessione	Output	Data	LWA_GDEL	13/06/22	31/12/24	NQ	NQ
2	Progetto a valenza strategica nazionale "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I."	Bando internazionalizzazione – anno 2024 (24IN) – approvazione determinazione di concessione	Output	Data	LWA_GDEL	14/07/22	31/12/24	NQ	NQ
Obiettivo Strategico 011.02 - Attrattività ed inclusività dei territori						Risorse Stanziare	€	2.034.895,50	
3	Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore, trasversali e di cultura e turismo	Risorse prenotate sullo stanziamento per il Bando unico annuale (settori e trasversali) 2024 / Risorse stanziare per il Bando unico annuale (settori e trasversali) 2024	Efficienza	Percentuale	CON2	97,96%	90%	90%	90%
		Risorse prenotate sullo stanziamento per il Bando unico annuale 2024 (cultura e turismo) / Risorse stanziare per il Bando unico annuale 2024 (cultura e turismo)	Efficienza	Percentuale	CON2	85,55%	80%	85%	90%
4	Progetto a valenza strategica nazionale "TURISMO"	Bando per contributi a supporto della filiera turistica – anno 2024 (24FT) – approvazione determinazione di concessione	Output	Data	LWA_GDEL	13/05/22	31/12/24	NQ	NQ
5	Progetto a valenza strategica nazionale "FORMAZIONE LAVORO"	Bando formazione lavoro anno 2024 (24FL) – approvazione determinazione di concessione	Output	Data	LWA_GDEL	08/07/22	31/12/24	NQ	NQ
Missione 032 - EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Obiettivo Strategico 032.04 - Efficienza interna e ottimizzazione delle risorse						Risorse Stanziare	€	5.111.500,00	
6	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	Efficienza	Percentuale	CON2	76,54%	>=72%	>=75%	>=78%
Obiettivo Strategico 032.06 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane						Risorse Stanziare	€	47.100,00	
7	Capacità di spesa in formazione non obbligatoria	Valore "utilizzo di budget" della voce "Oneri per formazione" / Valore di budget stanziato a preventivo	Efficienza	Percentuale	CON2	-	>=85%	>=90%	>=95%

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG. Le missioni individuate e i programmi relativi sono riepilogati nella seguente tabella:

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		6.849.600,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.995.000,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.243.990,00
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		848.600,00
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		6.244.010,00
MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.405.000,00
MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
TOTALE GENERALE		19.586.200,00

PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO

Il Collegio prende visione del piano triennale di investimento 2024 – 2026 previsto ai sensi del D.M. 16 marzo 2012.

AZIENDA SPECIALE CAMERALE *MADE IN VICENZA*

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale nella seduta del 4 dicembre 2023 ha esaminato il preventivo economico 2024 dell'azienda speciale camerale *Made in Vicenza* che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005. Il Collegio prende atto del parere favorevole del pertinente organo di controllo.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria ha fornito parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il Collegio, pertanto, ritiene che l'Amministrazione camerale abbia adottato nella stesura del documento contabile criteri di chiarezza, prudenza ed economicità ed esprime

parere favorevole

in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del budget economico dell'anno 2024 da parte del Consiglio camerale.

Roma, 19 dicembre 2023

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Francesco Tulimieri

(firmato digitalmente)